

Erogazioni straordinarie per stato di emergenza

Che cos'è

È una prestazione che la Fondazione può riconoscere agli iscritti che hanno subito gravi danni documentati, a seguito degli eventi metereologici che a partire dal giorno 18 gennaio 2026 hanno colpito le regioni Calabria, Sardegna e Sicilia.

Info utili

Per lo stesso evento, il contributo può essere erogato una sola volta

- per anno solare, fino a un massimo di tre anni consecutivi
- per singolo nucleo familiare, se più membri della stessa famiglia sono iscritti alla Fondazione.

Budget

La Fondazione mette a disposizione 400 mila euro per questa prestazione.

A chi spetta

- Agenti in attività
- pensionati Enasarco
- orfani minorenni di agenti attivi, deceduti nel 2026, con almeno tre anni di anzianità contributiva al momento del decesso.

Requisiti

Alla data dell'evento, è necessario avere i seguenti requisiti alternativi:

- essere pensionati Enasarco
- essere iscritti in attività ed avere almeno un rapporto di agenzia attivo con un'anzianità contributiva (contributi obbligatori e non inferiori al minimale), al 31/12/2025, di almeno 1 anno nel biennio 2024-2025.

Per richiedere la prestazione non è previsto alcun limite di reddito.

In caso di esaurimento del budget annuo, le eventuali ulteriori richieste saranno esaminate – in ordine cronologico di arrivo – nei seguenti casi:



- rinunce
- mancato riconoscimento di domande presentate in precedenza
- integrazione del budget.

Quanto spetta

Fino a 2.500 euro.

Presentazione della Domanda

È possibile inviare la richiesta esclusivamente online, attraverso l'area riservata MyWelfare.

Soltanto gli orfani minorenni (di agenti deceduti nel 2026) possono inviare le domande tramite:

- posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.enasarco.it,
- raccomandata A/R a: Fondazione Enasarco – Servizio Prestazioni Ufficio Sviluppo e Gestione Welfare – Via Antoniotto Usodimare 31, 00154 Roma.

Documentazione

Coloro che richiedono il contributo dovranno allegare:

- documentazione dell'autorità pubblica competente che attesti il danno (a beni mobili o immobili) collegato all'evento, accompagnata da documentazione fotografica;
- documentazione relativa all'ipotesi della spesa da sostenere (preventivo, fattura originale o in copia), collegata all'evento;
- descrizione dell'evento;
- documentazione medica (esclusa la cartella clinica), rilasciata da una struttura sanitaria pubblica;
- (in caso di più componenti del nucleo familiare iscritti alla Fondazione): autocertificazione attestante il grado di parentela e copia di un documento di identità valido.

Per le autocertificazioni, gli iscritti devono utilizzare l'apposito modello generato dall'area riservata MyWelfare.

Scadenza

Le domande devono essere presentate entro il **31/12/2026**.